



COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 11 giugno 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **11** del mese di **giugno**, alle ore **14.00**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- ✓ APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COMO.
- ✓ AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COMO.
- ✓ "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I..".
- ✓ VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2024 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000.

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena (dalle 14:08)	X	
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
VERONELLI Camilla – sost. CERIELLO Paola	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Noseda e Ceriello - n. 7.

Partecipano alla seduta il Sindaco Signor Alessandro Rapinese, l'Assessore con delega agli Affari Legali Avv. Alberto Fontana, l'Assessore con delega alla Protezione Civile e Ambiente Michele Cappelletti, l'Ass. con delega al Bilancio Dott.ssa Monica Doria, il Comandante della Polizia Locale Dott. Vincenzo Aiello, il Vice Commissario della Polizia Locale Dott. Luca Callari, l'Elevata Qualificazione Fiorella Macaluso e l'istruttore contabile Signor Vincenzo Scibilia.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato per i primi tre punti iscritti all'ordine del giorno.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 14.03 apre i lavori della Commissione e passa la parola al **Dott. Aiello** per illustrare il primo argomento iscritto all'ordine del giorno:

- ✓ APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COMO.

Il Dott. Aiello spiega che il Regolamento dei Volontari della protezione civile del Gruppo Comunale di Como nasce da uno schema tipo approvato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e da Regione Lombardia. Sono due i motivi per i quali si è ritenuto opportuno procedere ad aggiornare il Regolamento approvato nel 2018: il primo è la delibera di Giunta Regionale che si è posta l'obiettivo di mettere insieme i vari regolamenti comunali che disciplinano l'attività di protezione civile sul territorio; il secondo scaturisce dalla volontà di inserire delle aggiunte di carattere locale come il labaro ufficiale. La bozza di Regolamento ha seguito un percorso anche partecipativo come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale la quale dà uno schema di massima dal quale ci si può discostare fino ad un certo punto. In effetti nel lavoro di confronto fra il vecchio e nuovo Regolamento si evidenzia che gli argomenti trattati sono più o meno gli stessi però con ordine leggermente diverso. Degna di nota è anche la parte legata all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Il Presidente Mantero chiede ai presenti se ci sono richieste di chiarimento; quindi, constatato che non ci sono richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà e Ceriello)

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Astenuti n. 3 (Legnani, Negretti, Nessi).

Quindi **il Presidente Mantero** passa la parola al **Dott. Aiello** per illustrare il secondo argomento iscritto all'ordine del giorno:

- ✓ AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COMO.

Il Dott. Aiello spiega che il piano comunale di protezione civile è un obbligo normativo perché va a regolamentare anche fasi di emergenza, cioè, attività così dette "in tempo di pace", un esempio è il Giro di Lombardia. Questa proposta ha avuto una lunga gestazione anche per la complessità del documento ed ha coinvolto oltre la Polizia Locale anche l'Ufficio Strade e l'Ufficio Urbanistica. È stato un lavoro complesso che ha previsto anche un incarico esterno, con i fondi europei, al quale è stata sottoposta una prima bozza di piano che prevedeva tutta la parte descrittiva ed una serie di planimetrie. Si è tenuto conto degli eventi degli ultimi due anni come le varie alluvioni che hanno interessato la città, l'erosione del lago, che nei prossimi anni quantomeno dovrebbe essere più facilmente governabile, i rischi di viabilità, il rischio neve. Sono state individuate delle aree di ammassamento della popolazione e sarà necessario promuovere una nuova campagna di informazione. Il Gruppo di Protezione Civile, come tutti i gruppi, non ha tutte le professionalità nel proprio interno, e per questo si è reso necessario stipulare tutta una serie di convenzioni con associazioni ed altri gruppi di protezione civile che hanno specialità al loro interno come ad esempio la vigilanza laquale. Questa sinergia con gli altri gruppi, anche di altri capoluoghi di provincia, sarà rappresentata anche fisicamente questo fine settimana, come le esercitazioni con gruppi di Monza e Lecco, perché alcune emergenze possono non essere solo di carattere locale ma anche sovracomunali; è addirittura prevista la gestione delle emergenze transfrontaliere. **Il Dott. Aiello** passa la parola al **Vice Commissario Callari** ringraziandolo per il lavoro svolto.

Il Vice Commissario Callari rappresenta che rispetto alla vecchia pianificazione la novità è rappresentata dal fatto che tutto il piano è stato caricato sulla piattaforma regionale, si chiama PPC ONLINE che permetterà, dopo l'approvazione, di essere consultato da Regione ma anche da Prefettura o da qualsiasi altro ente istituzionale che può avere interesse a consultare il Piano di Protezione Civile. Quindi, anche rispetto a questo argomento, si è in linea con quelle che sono le previsioni normative di Regione che da circa un anno prevede questo ulteriore adempimento a carico del Comune.

Il Cons. Legnani chiede se ci sarà un percorso di informazione nei confronti della cittadinanza, che dia delle informazioni in merito ai comportamenti da assumere in alcune situazioni, un po' come avviene nelle scuole e negli edifici pubblici.

Il Dott. Aiello risponde che oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale, sarà previsto l'utilizzo dei canali social che aiutano ad intercettare più cittadini. Si andrà anche nei quartieri un po' come è già stato fatto nel "controllo di vicinato", con l'ausilio delle parrocchie, per fare delle riunioni di carattere locale. In più si renderà necessario prevedere dei cartelli per le cosiddette "aree di attesa", come succede anche negli altri territori. Infine le scuole, anche qui, un po' come già si fa per l'educazione stradale, ripetere questi incontri d'accordo con i dirigenti scolastici.

Il Presidente Mantero chiede se siano previsti degli strumenti attivi di comunicazione d'emergenza come gli sms o altro.

Il Dott. Aiello spiega che oltre l'app "Allerta Lomb" della Regione Lombardia gratuitamente scaricabile, sarà prevista l'app Librarisk che offre le informazioni in tempo reale. Inoltre viene sempre aggiornata la pagina facebook della Protezione Civile e della Polizia Locale del Comune di Como; durante l'alluvione del 2021 alcuni post hanno superato le 150.000 visualizzazioni.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà e Ceriello)

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Astenuti n. 3 (Legnani, Negretti, Nessi).

Il Presidente Mantero passa la parola all'**Assessore Fontana** per il terzo argomento iscritto all'ordine del giorno:

- ✓ "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I..".

L'Ass. Fontana procede ad illustrare le quattro sentenze.

Con la prima, un'Associazione aveva proposto opposizione ad una cartella di pagamento emessa dalla Agenzia delle Entrate e Riscossione per 118.000,00 euro avente ad oggetto utenze non pagate da diversi anni. Sono stati rilevati dal Giudice dei vizi di rito perché non era stata notificata preliminarmente l'ingiunzione di pagamento, quindi l'illegittimità dell'iscrizione al ruolo. Nel merito il Tribunale ha ritenuto che la documentazione prodotta dal Comune non fosse esaustiva circa l'entità degli importi richiesti, lasciando tuttavia aperta ogni porta perché nessun contratto era stato sottoscritto dalle parti. L'accoglimento dell'impugnazione ha comportato il pagamento delle spese per complessivi 11.268,00 euro a carico del Comune.

Con la seconda, verbale di prima udienza del giudice di pace di Como, si tratta di una revoca in autotutela di una sanzione amministrativa per violazione del Codice della Strada emessa dalla Polizia Locale con conseguente pagamento della rifusione a carico del Comune delle sole spese anticipate pari a 43,00 euro.

La terza è una ordinanza della Corte Suprema di Cassazione. Era stata impugnata dalla Agenzia delle Entrate una sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale che aveva ad oggetto il classamento di attribuzione di rendita catastale di un impianto di depurazione e smaltimento di acque reflue. La Commissione Tributaria Regionale aveva respinto l'appello proposto dal Consorzio per la depurazione verso una sentenza resa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Como. La Commissione Tributaria Regionale aveva confermato la correttezza della classificazione dell'impianto di depurazione in categoria E3 in luogo della D7. Questa classificazione è stata impugnata dall'Agenzia delle Entrate, pertanto il Consorzio per la depurazione e il Comune di Como si erano costituiti con controricorso. Di fatto la Cassazione ha ribaltato questa sentenza, pertanto la classificazione corretta non era la categoria E3 ma D7 ed ha condannato i contribuenti in solido tra loro alla refusione delle spese del giudizio di legittimità in favore dell'amministrazione finanziaria, liquidate in complessivi 3.000 euro per compensi, oltre spese prenotate a debito, dando atto dell'obbligo, a carico del Consorzio, ricorrente incidentale, di pagare l'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso incidentale, se dovuto, per un importo complessivo pari a 3.450,00 euro.

La quarta è una sentenza con la quale il Tar Lombardia ha accolto il ricorso promosso dall'Autosoccorso Lauria. In questo caso però si tratta semplicemente del pagamento di un contributo unificato per il quale il Tar della Lombardia aveva condannato il Comune di Como nella misura di 650,00 euro. A seguito di un accertamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate, è stata riscontrata la sussistenza di un regime fiscale diverso da quello dichiarato dal ricorrente per un totale di 1.800 euro; quindi, poichè l'originaria sentenza aveva condannato il Comune a pagare l'importo del contributo unificato, questo importo è stato integrato nella misura di 1.150,00 euro perché 650,00 euro erano già stati riconosciuti.

Il Cons. Legnani, con riferimento alla prima sentenza, chiede se il Comune ha o sta impugnando la sentenza e, con riferimento alla terza sentenza, domanda a che titolo è coinvolto il Comune.

L'Ass. Fontana con riferimento al secondo quesito, risponde che anche il Comune di Como si è costituito con controricorso, comunque andrà a verificare a che titolo è coinvolto. Con riferimento alla prima sentenza, si riserva di fornire i necessari chiarimenti nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Il Presidente Mantero constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà e Ceriello)

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà e Ceriello)

Astenuti n. 3 (Legnani, Negretti, Nessi).

Il Presidente Mantero, passa la parola **all'Ass. Doria** per illustrare il quarto argomento all'ordine del giorno:

✓ “*VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000*”.

Partecipano alla seduta, per il Settore Risorse Finanziarie, il Funzionario E.Q. Fiorella Macaluso e il Sig. Vincenzo Scibilia.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Elisa Frigerio.

L'Ass. Doria illustra la proposta di Deliberazione ed i relativi allegati. La variazione è stata predisposta sulla base delle richieste pervenute da diversi Settori dell'Ente, che risultano agli atti. La variazione è abbastanza articolata, e, relativamente all'esercizio 2024, riguarda sia la spesa corrente che la spesa in conto capitale, per un importo complessivo pari ad euro 24.483.783,72. L'Assessore Doria descrive le principali voci oggetto della variazione, che comporta anche l'applicazione di quote del Risultato di Amministrazione per complessivi euro 10.145.635,65, di cui euro 9.000.639,15 destinati al finanziamento delle maggiori spese in conto capitale ed euro 1.144.996,50 destinati al finanziamento delle maggiori spese correnti. Successivamente l'Ass. Doria descrive brevemente il fascicolo “Allegati”, con alcuni cenni al prospetto dell'Avanzo, alla destinazione della quota vincolata dei proventi da sanzioni al codice della strada, ed alla destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno. Risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza. Il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere favorevole in data 4 giugno.

Il Presidente ringrazia l'Assessore e chiede se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Cons. Legnani chiede maggiori chiarimenti in merito agli interventi sugli impianti sportivi di via Longoni.

La Dott.ssa Macaluso risponde che precedentemente era previsto che l'opera fosse realizzata direttamente dal Comune; ora invece le spese sono state stanziare a titolo di trasferimento.

Il Sindaco aggiunge che all'interno del partenariato si utilizzano fondi PNRR sulla base di una normativa specifica che lo consente. L'iter è già in fase avanzata.

Il Cons. Nessi chiede quali sono le condizioni del piano finanziario.

Il Sindaco risponde che il progetto sarà illustrato in un'apposita seduta consiliare. Si tratta di un progetto innovativo che contribuirà alla promozione della pratica del rugby, finanziato da una nuova opportunità prevista da una normativa specifica.

Il Cons. Nessi chiede la quantificazione dei fondi a carico del Comune, dei fondi PNRR, e dei fondi a carico della società aggiudicataria, e quali sono le ipotesi di rientro dalla spesa negli anni.

Il Sindaco risponde che questo argomento non è oggetto della variazione, e che il progetto sarà successivamente presentato in Consiglio con tutti i dettagli.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Ceriello, Legnani, Negretti, Nessi, Nosedà)

Astenuti n. 3 (Legnani, Negretti, Nessi)

Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Ceriello, Nosedà)

Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Ceriello, Nosedà)

Contrari /// (nessuno)

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 15.00

Como, 25 marzo 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

LE SEGRETARIE

Dott.ssa Stefania Barbato
Dott.ssa Elisa Frigerio
(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero
(firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)